

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2014, n. 11-130

PAR FSC 2007/2013- ASSE III - Linea d'Azione III.1. Approvazione dello schema di Accordo di Programma attuativo del PTI "LA CULTURA DEL TERRITORIO: INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE". Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ed al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Assegnazione delle risorse alla Direzione competente.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

la Giunta Regionale, con la delibera n. 6-6408 del 30 settembre 2013, per le motivazioni ivi espresse e richiamate interamente nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 s.m.i., ha deliberato di:

- dare formale avvio alla linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" (PTI), nell'ambito dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- ripartire i finanziamenti tra i PTI ricompresi nella graduatoria contenuta nella DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, approvato da ultimo con DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013;
- a tale proposito, assegnare al PTI oggetto del presente provvedimento un importo complessivo pari ad euro 1.918.659,00;
- prevedere di servirsi dello strumento degli accordi di programma per l'attuazione degli interventi, secondo le disposizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs 267/2000 e s.m.i. e nella DGR n. 27-23223 del 24.11.1997.

Il Comune di Saluzzo, in qualità di Ente capofila del PTI "La cultura del territorio: innovazione nella tradizione", con nota del 04.03.2014 prot. n. 6197, ha individuato l'elenco degli interventi proposti al citato finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento degli enti locali interessati.

Il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, nella sua qualità di soggetto responsabile della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati", con nota del 29.10.2012 prot. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della citata linea d'azione e perciò stesso responsabile del relativo Accordo di Programma. Con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 ha individuato altresì la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello.

Nel corso delle Conferenze del 19.03.2014 e 06.05.2014 indette dal dott. Alfonso Facco, nella sua qualità di responsabile dell'Accordo di Programma e delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 14.03.2014 prot. n. 3331, i soggetti coinvolti e convenuti (comuni di Saluzzo, Costigliole Saluzzo, Lagnasco, Scarnafigi, la Comunità Montana Valli Grana e Maira, la Comunità Montana Valli Del Monviso e la Fondazione Cerigefas,) hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di Programma allegato al presente provvedimento, condividendone pertanto l'iniziativa e i contenuti.

Sul Supplemento ordinario n. 13 del 27.03.2014 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte è stato pubblicato l'avvio del procedimento relativo alla definizione del citato Accordo di Programma.

Considerato, pertanto, alla luce delle sopra riportate premesse e al fine di ridurre i passaggi procedurali assicurando, nel contempo, la tempestiva dotazione delle necessarie risorse finanziarie in capo alla struttura regionale competente, che occorre procedere contestualmente all'approvazione dello schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2014 e al Bilancio pluriennale 2014-2016, procedendo alle assegnazioni di bilancio per l'anno 2014.

Considerato inoltre che la copertura finanziaria degli interventi contenuti nel presente Accordo di Programma ammonta ad Euro 1.918.659,00, reperita sulle risorse stanziare sui fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/2012 (Cap. 199150 e Cap. 199152), nel rispetto delle modalità stabilite dalla DGR 36-4192 del 23 luglio 2013, secondo la seguente ripartizione:

- euro 1.251.733,13 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, e precisamente Euro 176.208,58 relative a spese correnti ed Euro 1.075.524,55 relative a spese di investimento;
- euro 666.925,87 a valere sulle risorse regionali, e precisamente Euro 93.884,28 relative a spese correnti ed Euro 573.041,59 relative a spese di investimento.

Tutto ciò premesso e considerato;

visto lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e le relative schede contenenti gli interventi proposti al finanziamento, opportunamente allegate quale parte integrante formale e sostanziale dell'Accordo stesso;

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale 7/2005, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la Legge Regionale n. 7/2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto in particolare l'art. 8 della Legge Regionale 5/2012, "Legge Finanziaria per l'anno 2012";

vista la Legge regionale 2/2014, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la DGR n. 37-4154 del 12.07.2012 di approvazione del "Manuale per il sistema di gestione e controllo" inerente le procedure di attuazione delle linee di azione del PAR FSC 2007/2013;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

-di approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, i comuni di Saluzzo, Costigliole Saluzzo, Lagnasco, Scarnafigi, la Comunità Montana Valli Grana e Maira, la Comunità Montana Valli Del Monviso e la Fondazione Cerigefas, relativo al Programma Territoriale Integrato “La cultura del territorio: innovazione nella tradizione”, in attuazione del PAR FSC 2007/2013, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

-di apportare al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 le variazioni, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/2012, secondo le indicazioni inserite negli Allegati A e B, parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione;

-di assegnare integralmente le risorse necessarie all'attuazione dell'Accordo di programma, pari a euro 1.918.659,00 sul Bilancio pluriennale 2014-2016;

-di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto, previa assunzione di idonei provvedimenti di impegno da parte degli uffici competenti; di autorizzare altresì il Presidente della Giunta Regionale o, in sua vece, l'Assessore delegato ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L'Accordo di Programma verrà approvato con Decreto del Presidente della Regione Piemonte successivamente alla sua sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, I COMUNI DI SALUZZO, COSTIGLIOLE SALUZZO, LAGNASCO, SCARNAFI, LA COMUNITA' MONTANA VALLI GRANA E MAIRA, LA COMUNITA' MONTANA VALLI DEL MONVISO E LA FONDAZIONE CERIGEFAS, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "LA CULTURA DEL TERRITORIO: INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE" IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

- Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;
- il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione in oggetto ammontava a € 142.100.000;
- il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;
- il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettante alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;
- con la DOR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;

Seconda Conferenza del 6 maggio 2014

leaf

M

L. ...

- con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;
- la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;
- la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dallo Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dai FSC;
- la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;
- il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti progressivi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";
- il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;
- la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;
- la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;
- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;
- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di

Seconda Conferenza del 6 maggio 2014

presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato la graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;
- la DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;
- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO CHE

- la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per gli interventi oggetto del presente accordo, per un importo complessivo pari a euro 1.918.659,00, come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle da 1 a 11;
- la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;
- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/2000 e s.m.i. e la DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;
- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;
- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Fucco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma, e con successiva nota n. 7214/DB000 del 19.03.2014 la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;
- i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 del

Seconda Conferenza del 6 maggio 2014

presente Accordo;

- il Comune di Saluzzo, con nota del 04.03.2014 prot. n. 6197 ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento;
- è stata espletata dal settore regionale Programmazione Negoziata, la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Saluzzo a dagli Enti sottoscrittori del presente Accordo;
- nel corso delle Conferenze indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 14.03.2014 prot. n. 3331, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;
- sul Supplemento ordinario n. 13 del 27.03.2014 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;
- la Giunta regionale, con D.G.R. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Saluzzo, con D.G.C. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Costigliole Saluzzo, con D.G.C. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Lagnasco, con D.G.C. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Scarnafigi, con D.G.C. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- la Comunità Montana Valli Maira e Grana, con atto n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- la Comunità Montana Valli del Monviso con atto n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- la Fondazione universitaria Cerigefas con atto n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 - Torino;

il Comune di Saluzzo rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in

Seconda Conferenza del 6 maggio 2014

(Handwritten signatures and initials)

il Comune di Costigliole Saluzzo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in

il Comune di Lagnasco, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in

il Comune di Scarnafigi, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in

la Comunità Montana Valli Grana e Maira, rappresentata dal o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Torretta, 9 - San Damiano Macra (CN);

la Comunità Montana Valli del Monviso rappresentata dal o suo delegato, domiciliato per la carica in via Santi Croce 4, PAESANA (CN);

la Fondazione universitaria Cerigefas rappresentata dal Direttore Andrea De Matteis o suo delegato, domiciliato per la carica in frazione Rore 17, Sampeyre (CN)

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo). Sono allegati al presente Accordo:
- Scheda intervento "Creazione di una forma associativa di natura pubblica in Valle Maira per la gestione della risorsa bosco, predisposizione piani aziendali forestali e realizzazione lotti boschivi." nei Comuni di Aceglio, Prazzo, Marmora, Canosio, Elva, Stroppa, Celle di Macra, Macra, S. Damiano Macra, Cartignano, Roccabruna, Dronero, Villar San Costanzo (Allegato 1);
 - Scheda intervento "Opere civili per la predisposizione del Piazzale GestAlp", nel Comune di Frassinò (Allegato 2);
 - Scheda intervento "Laboratorio GestAlp Piano forestale aziendale e progetto di taglio", nei Comuni di Sampeyre e Frassinò (Allegato 3);
 - Scheda intervento "Restauro smiuario del Cristo", nel Comune di Scarnafigi (Allegato 4);
 - Scheda intervento "Restauro e riqualificazione funzionale del complesso di Palazzo Sarrìod de la Tour - Recupero funzionale della cascina Sordello 1° lotto", nel Comune di Costigliole Saluzzo (Allegato 5);
 - Scheda intervento "Marchesato di Saluzzo: sempre aperti alla cultura" nei Comuni di Pagnò, Castellar, Barge, Rifreddo, Revello, Envic, Bagnolo Piemonte, Manta, Villar S. Costanzo, S. Damiano Macra, Macra, Celle di Macra, Marmora, Stroppa, Brusca, Elva, Brossasco, Casteldelfino, Terzuolo, Melle (Allegato 6);
 - Scheda intervento "Creazione di Vetrina della Frutta", nel Comune di Lagnasco (Allegato 7)

- Scheda intervento "Valorizzazione del commercio urbano riqualificazione di piazza Cavour", nel Comune di Saluzzo (Allegato 8);
 - Scheda intervento "Rifunionalizzazione del locale polivalente - sala ristorante dell'Istituto Alberghiero di Dronero", nel Comune di Dronero (Allegato 9);
 - Scheda intervento "Riqualificazione energetica degli edifici pubblici in Valle Maira", nei Comuni di Busca, Vilar S. Costanzo, Dronero, Roccabruna, Cartignano, San Domenico Maera, Celle di Maera, Maera, Stroppa (Allegato 10);
 - Scheda intervento "Diffusione promozione del prodotto culturale e turistico saluzzese", nel Comune di Saluzzo (Allegato 11);
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma degli interventi come elencati all'art. 1 e relativi allegati, contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
- per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento/gli interventi di cui all'articolo 2;
 - per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per "Intervento" ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati 1 e 2;
 - per "Programma di interventi", l'insieme degli interventi finanziati oggetto dell'Accordo;
 - per "Banca Dati Unitaria" ovvero "BDU" e sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
 - per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
 - per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile dell'attuazione della linea d'azione;
 - per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo quale Responsabile del Procedimento dal Comune di Saluzzo;
 - per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
 - per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
 - per "Sistema di gestione e controllo" il "Manuale per la gestione ed il controllo", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, che individua il

sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento (Allegati da 1 a 11) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all'approvazione del Collegio di Vigilanza l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;
 - c) gli Enti sottoscrittori si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e, in particolare:
 - a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 - a permettere l'accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo.
 - d) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5

Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo complessivo ammonta a euro 3.834.123,99, comprensivo delle risorse PAR FSC e di quelle oggetto di cofinanziamento degli Enti sottoscrittori, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive:

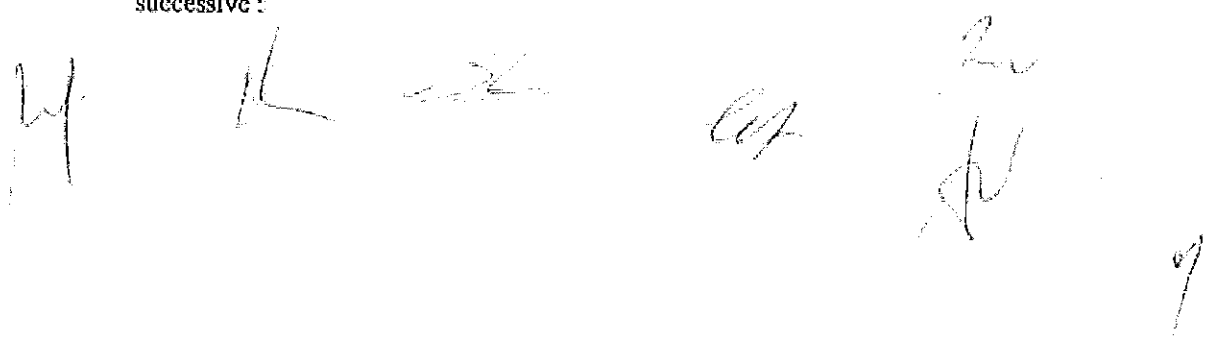


Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento PTI “Creazione del consorzio per la gestione forestale delle valli saluzzesi: interventi innovativi per una gestione sostenibile della risorsa bosco”.

Beneficiario: Comunità Montana Valli Grana e Maira

FONTE	2015	2016	2017	TOTALE
FONDO PAR/FSC	35.000,00	55.000,00	13.497,59	103.497,59
TOTALE COMPLESSIVO	35.000,00	55.000,00	13.497,59	103.497,59

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento PTI “opere civili per la predisposizione del Pinzale GestAlp”.

Beneficiario : Fondazione universitaria CERIGEFAS

FONTE	2013	2014	2015	2016	TOTALE
FONDO PAR/FSC		122.000,00			122.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		122.000,00			122.000,00

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento PTI “Laboratorio GestAlp – Piano forestale aziendale e progetto di taglio”.

Beneficiario : Fondazione universitaria CERIGEFAS.

FONTE	2010	2014	2015	2016	TOTALE
CERIGEFAS	25.415,34				25.415,34
FONDO PAR/FSC		4.305,14			4.305,14
TOTALE COMPLESSIVO	25.415,34	4.305,14			29.720,48

Tabella n. 4 – Fonti di finanziamento PTI “Restauro santuario del Cristo”.

Beneficiario: Comune di Scarnafigi.

FONTE	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI SCARNAFIGI	59.972,67					59.972,67

Seconda Conferenza del 6 maggio 2014

FONDO PAR/FSC				71.413,34		71.413,34
TOTALE COMPLESSIVO	59.972,67			71.413,34		131.386,01

Tabella n. 5 – Fonti di finanziamento PTI "Restauro e riqualificazione funzionale del complesso di Palazzo Sarrion de la Tour – Recupero funzionale della cascina Sordello 1° lotto".

Beneficiario: Comune di Costigliole Saluzzo

FONTE	2013	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO			22.626,56		22.626,56
FONDO PAR/FSC		100.000,00	20.610,54		120.610,54
TOTALE COMPLESSIVO		100.000,00	43.237,10		143.237,10

Tabella n. 6 – Fonti di finanziamento PTI "Marchesato di Saluzzo: sempre aperti alla cultura".

Beneficiario: Comunità Montane Valli del Monviso.

FONTE	2013	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI MANTA		1.747,45			1.747,45
CM VALLI DEL MONVISO		19.222,00			19.222,00
CM VALLI GRANA E MAIRA		20.969,46			20.969,46
FONDO PAR/FSC		100.000,00	123.554,79		223.554,79
TOTALE COMPLESSIVO		141.938,91	123.554,79		265.493,70

Tabella n. 7 – Fonti di finanziamento PTI "Creazione di Vetrina della Frutta".

Beneficiario: Comune di Lagnasco.

FONTE	2013	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI LAGNASCO		9.481,92	3.623,99		13.105,91
FONDO PAR/FSC		20.000,00	49.860,87		69.860,87
TOTALE COMPLESSIVO		29.481,92	53.484,86		82.966,78

Tabella n. 8 Fonti di finanziamento PTI "Valorizzazione del commercio urbano riqualificazione di piazza Cavour".
Beneficiario: Comune di Saluzzo.

FONTE	2010	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI SALUZZO	269.783,14	225.400,00	254.521,36		749.704,50
FONDO PAR/FSC		430.000,00	400.878,64		830.878,64
TOTALE COMPLESSIVO	269.783,14	655.400,00	655.400,00		1.580.583,14

Tabella n. 9 - Fonti di finanziamento PTI "Rifunzionalizzazione del locale polivalente - sala ristorante dell'Istituto Alberghiero di Dronero".
Beneficiario: Comunità Montana Valli Grana e Maira.

FONTE	2013	2014	2015	2016	TOTALE
ISTITUTO ALBERGHIERO		6.000,00			6.000,00
COMUNE DI DRONERO		4.140,87			4.140,87
FONDO PAR/FSC			37.259,13		37.259,13
TOTALE COMPLESSIVO		10.140,87	37.259,13		47.400,00

Tabella n. 10 - Fonti di finanziamento PTI "Riqualificazione energetica degli edifici pubblici in Valle Maira".
Beneficiario: Comunità Montana Valli Grana e Maira.

FONTE	2013	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI BUSCA		20.144,00			20.144,00
COMUNE DI VILLAR S.C.		3.144,00			3.144,00
COMUNE DI DRONERO		32.644,00			32.644,00
COMUNE ROCCABRUNA		2.894,00			2.894,00
COMUNE DI CARTIGNANO		706,00			706,00
COMUNE DI S. DAMIANO M.		2.636,00			2.636,00
COMUNE DI CELLE MACRA		1.272,00			1.272,00
COMUNE DI MACRA		667,00			667,00
CASA DI RIPOSO "A. RIBERI"		9.507,17			9.507,17
FONDO PAR/FSC			132.988,83	40.000,00	172.988,83
TOTALE COMPLESSIVO		73.614,17	132.988,83	40.000,00	246.603,00

Tabella n. 11 – Fonti di finanziamento PTI “Diffusione promozione del prodotto culturale e turistico saluzzese”.

Beneficiario: Comune di Saluzzo.

FONTE	2013	2014	2015	2016	TOTALE
FONDO PAR/FSC			97.000,00	65.290,13	162.290,13
TOTALE COMPLESSIVO			97.000,00	65.290,13	162.290,13

2. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza dei soggetti beneficiari/realizzatori, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.

La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata al Comitato di Pilotaggio PAR FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei

termini previsti dal regolamento Interno del Comitato stesso e del Manuale per il sistema di gestione e controllo.

3. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di Pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 2, possono essere riprogrammate per finanziare:
 - interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative o complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
 - altri interventi compresi nell'elenco degli interventi programmati nel Programma operativo del PII;
 - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
4. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione a favore dei soggetti attuatori e sottoscrittori del presente Accordo, per ciascun intervento, delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione, delle risorse di cofinanziamento regionale del PAR FSC, è avviata dal RAP, nei limiti di disponibilità di cassa regionale, con le seguenti modalità:
 - prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità degli interventi di cui agli allegati 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10. Per gli interventi di cui agli allegati 1, 3, 11, il citato anticipo sarà liquidato a seguito di presentazione di idonea documentazione attestante l'avvio dell'intervento.
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - il saldo del 10% a seguito di collaudo o di realizzazione dell'intervento.
3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono avvenire entro il 30/06/2017;
4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia - Settore Programmazione negoziata - Via Lagrange 24, Torino.
5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.
6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegato al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7
Enti attuatori/beneficiari

Seconda Conferenza del 6 maggio 2014

1. Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:
 - i. il Comune di Saluzzo, i cui responsabili degli interventi sono individuati nella persona del dott. Flavio Tallone per l'intervento indicato all'allegato 8 e il dott. Marco Dellcani per l'intervento indicato all'allegato 11;
 - ii. il Comune di Scarnafigi il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del dott. Ravera Craziella, per gli interventi indicati all'allegato 4;
 - iii. il Comune di Lagnasco il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona della dott.ssa Elconora Rosso, per gli interventi indicati all'allegato 7;
 - iv. il Comune di Costigliole di Saluzzo il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del dott. Moi Giuseppe, per gli interventi indicati all'allegato 5;
 - v. la Comunità Montana Valli Grana e Maira il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona della dott.ssa Valeria Abello, per gli interventi indicati agli allegati 1, 9 e 10;
 - vi. la Comunità Montana Valli del Monviso il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del dott. Mauro Astesano, per gli interventi indicati all'allegato 6;
 - vii. la Fondazione universitaria Cerigefas, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del dott. Andrea De Matteis, per gli interventi indicati agli allegati 2 e 3.

Art. 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. È istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine determinato. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni in merito le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai

Seconda Conferenza del 3 maggio 2014

13

9

soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9

Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi Enti d'appartenenza, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
- a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.
2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
- indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali;
 - indicatori di programma.

Art. 11

Controlli

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.

2. I controlli di primo livello sono disposti dalla dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale della Regione Piemonte. Consistono in:

- verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
- Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12

Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse o percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta dell'ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.

5. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - i. rimuovere le criticità intervenute;
 - ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15

Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 30 giugno 2017. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti negli Allegati 1 e 2;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17
Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18
Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI.

Articolo 19
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20
Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il COMUNE DI SALUZZO

Per il COMUNE DI LAGNASCO

Per il COMUNE DI SCARNAFIGI

Per il COMUNE DI COSTIGLIÒLE SALUZZO

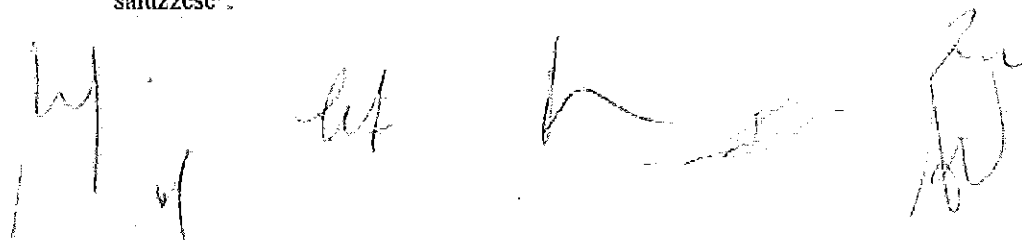
Per la COMUNITA' MONTANA VALLI GRANA E MAIRA

Per la COMUNITA' MONTANA VALLI DEL MONVISO

Per la FONDAZIONE CERIGEFAS

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento "creazione di una forma associativa di natura pubblica in valle maira per la gestione della risorsa bosco, predisposizione piani aziendali forestali e realizzazione lotti boschivi".
- ALLEGATO 2: Scheda intervento "opere civili per la predisposizione del Piazzale GestAlp".
- ALLEGATO 3: Scheda intervento "Laboratorio GestAlp - Piano forestale aziendale e progetto di taglio".
- ALLEGATO 4 : Scheda intervento "Restauro santuario del Cristo".
- ALLEGATO 5: Scheda intervento "Restauro e riqualificazione funzionale del complesso di Palazzo Sarriol de la Tour - Recupero funzionale della cascina Sordello 1° lotto".
- ALLEGATO 6: Scheda intervento "Marchesato di Saluzzo: sempre aperti alla cultura".
- ALLEGATO 7: Scheda intervento "Creazione di Vetrina della Frutta".
- ALLEGATO 8: Scheda intervento "Valorizzazione del commercio urbano riqualificazione di piazza Cavour".
- ALLEGATO 9: Scheda intervento "Rifunionalizzazione del locale polivalente - sala ristorante dell'Istituto Alberghiero di Dronero".
- ALLEGATO 10: Scheda intervento "Riqualificazione energetica degli edifici pubblici in Valle Maira".
- ALLEGATO 11: Scheda intervento "Diffusione promozione del prodotto culturale e turistico saluzzese".

The image shows four handwritten signatures or initials in black ink, arranged horizontally. From left to right: the first is a stylized 'M' with a vertical line; the second is a cursive 'let'; the third is a long, sweeping signature; the fourth is a more complex signature with a large loop.



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I: Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

GIUSEPPINA FRANZO

Codice e Titolo progetto

**PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "La cultura del territorio: Innovazione nella tradizione"
15.1.2.2 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI**

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI IN VALLE MAIRA

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	BUSCA	12022	Via Cavour n. 28	-98.228,13	4.956.567,09
CN	VILLAR SAN COSTANZO	12020	P.za Giovanni Giolitti n.1	-105.777,57	4.953.727,24
CN	DRONERO	12025	Via Giolitti n. 47	-107.498,90	4.952.237,03
CN	ROCCABRUNA	12020	Strada dei Catari n. 6	-109.091,64	4.953.424,93
CN	CARTIGNANO	12020	Via Paschero n. 24/a	-113.372,67	4.953.856,81
CN	SAN DAMIANO MACRA	12029	Via Roma n. 2	-115.826,66	4.955.489,44
CN	CELLE DI MACRA	12020	Borgata Chiesa n.1	-121.923,12	4.955.355,28

CN	MACRA	12020	Piazza Marconi n. 1	-121.774,43	4.957.242,66
CN	STROPPO	12020	Frazione Bassura	-125.812,77	4.957.992,04

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto prevede l'adeguamento e l'equipaggiamento tecnologico (impiantistico) dei principali edifici pubblici e/o di interesse pubblico situati in Valle Maira (sedi municipali, scuole, presidi sanitari e sociali/culturali) in conformità agli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica.

In concertazione con le Amministrazioni comunali sono stati individuati interventi immediatamente cantierabili di ottimizzazione energetica con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'edificio e di conseguire un risparmio sui costi di gestione.

Alcuni interventi individuati interessano l'involucro edilizio (isolamento termico dell'involucro opaco - sostituzione dei componenti finestrati con nuovi elementi dotati di telaio a taglio termico e di vetri basso-emissivi), altri gli impianti termici (sostituzione dei generatori di calore esistenti con nuove caldaie ad alto rendimento, modifiche impiantistiche)

Sono stati individuati 9 siti sui quali intervenire al fine di migliorare l'efficienza del sistema edificio-impianto, scelti dalle amministrazioni locali in base a priorità ed urgenze, nonché a criteri di fattibilità tecnica ed economica.

Gli interventi ed il quadro economico di spesa risultano come da seguente schema:

1) Busca: Palazzo comunale (sostituz. serramenti esterni, isolam. termico di pareti con cappotto)	€ 32.500,00
2) Villar San Costanzo: Scuola elementare "Nuto Revelli" (isolamento del sottotetto)	€ 15.500,00
3) Dronero: Palazzo comunale (adeguam. locale C.T e sostituz. caldaia)	€ 45.000,00
4) Roccabruna: Palazzo comunale e casa per anziani (ex Faramia) (sostituzione delle caldaie)	€ 15.250,00
5) Cartignano: Palazzo comunale (sostituzione della caldaia)	€ 7.062,00
6) San Damiano Macra: Scuola elementare (sostituzione serramenti esterni)	€ 26.352,00
7) Celle di Macra: Locanda in borgata Chiesa (propr. comunale). (sostituz. caldaia, inserimento valvole termostatiche)	
8) Macra: Palazzo comunale (sostituz. caldaia)	€ 6.667,00
9) Stroppa: Casa di Riposo "Alessandro Riberi" (sostituz. serramenti esterni, isolam. termico)	del sott
TOTALE PROGETTO	€ 246.603,00

Nella fase progettuale ed esecutiva si prevede di suddividere l'intervento in singoli lotti per Comune affidabili separatamente

G) CUP (ove già richiesto)

B99C1400000002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Trattasi di interventi con importi di spesa singolarmente inferiori a Euro 100.000, per i quali non è richiesto l'inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... La Comunità Montana realizzerà gli interventi su delega dei Comuni e/o Enti pubblici proprietari degli immobili

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Approvazione dei progetti definitivi da parte delle Amministrazioni comunali proprietarie dei beni e cofinanziatrici degli interventi.	30/09/2014 ÷ 30/10/2014	€ 0,00
Accordo con la casa di riposo di Stroppio per la delega all'esecuzione dei lavori ed il cofinanziamento dell'intervento	31/08/2014	€ 0,00
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Approvazione dei progetti definitivi da parte delle Amministrazioni comunali proprietarie dei beni e cofinanziatrici degli interventi. Le deliberazioni acquisiscono valore di rilascio di Permesso di Costruire	Comuni aderenti all'iniziativa Busca, Villar San Costanzo, Dronero, Roccabruna, Cartignano, San Damiano Macra, Celle di Macra, Macra	NO	30/10/2014
L'intervento sulla casa di riposo di Stroppio rientra già nell'ambito di un progetto più ampio di ristrutturazione dell'edificio in capo all'Amministrazione della struttura stessa per il quale si sta attivando il procedimento di acquisizione del relativo Permesso di Costruire	Casa di riposo "Riberi" e Comune di Stroppio	NO	30/10/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1)
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'			25/02/2014	E
Note Deliberazione della Giunta della Comunità Montana n. 13 del 25/02/2014					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	31/08/2014	P	30/09/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	30/09/2014	P	31/10/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	31/10/2014	P	30/11/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3)
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/01/2015	P	30/03/2015	P
Procedura in economia per collimo fiduciario e/o affidamento diretto in relazione agli importi dei singoli lotti					
Note lotti					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/03/2015	P	31/12/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	30/06/2015	P	30/03/2016	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	30/06/2015	P	30/03/2016	P
Sono previste procedure di affidamento separate per i diversi lotti di lavori di diversa competenza territoriale (affidamenti distinti per Comune sede di intervento). Le tempistiche sopra indicate tengono conto di un arco temporale esteso ai diversi interventi da eseguire.					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

246.603,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	200.000,00	200.000,00	81,10%
anno 2016	0,00	46.603,00	46.603,00	100,00%
anno 2017	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	246.603,00	246.603,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune di Busca	20.144,00	Bilancio 2014 in corso di predisposizione
2 Comune di Villar S. C.	3.144,00	Bilancio 2014 in corso di predisposizione
3 Comune di Dronero	32.644,00	Bilancio 2014 in corso di predisposizione
4 Comune di Roccabruna	2.894,00	Bilancio 2014 in corso di predisposizione
5 Comune di Cartignano	706,00	Bilancio 2014 in corso di predisposizione
6 Comune di S.Damiano M	2.636,00	Bilancio 2014 in corso di predisposizione
7 Comune di Celle Macra	1.272,00	Bilancio 2014 in corso di predisposizione
8 Comune di Macra	667,00	Bilancio 2014 in corso di predisposizione
9 Casa di riposo "A.Riberi"	9.507,17	Bilancio 2014 in corso di predisposizione
10 Finanziamento PAR/FSC	172.988,83	Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2013, n. 6-6408
Totale	246.603,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'Intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/PIVA	3303610046
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' MONTANA VALLI GRANA E MAIRA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	DAVIDE CALVI
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMMISSARIO
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A3 Dati del Responsabile del Procedimento

Nome Cognome	VALERIA ABELLO
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESP. AREA TECNICA MANUTENTIVA URBANISTICA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	tecnico1@valligranaemaira.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I. Programmi Territoriali Integrati 00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

GIUSEPPINA FRANZO

Codice e Titolo progetto

**PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "La cultura del territorio:Innovazione nella tradizione"
15.1.1.6 CREAZIONE DI UN NUOVO POLO FORMATIVO AD INDIRIZZO ALBERGHIERO A DRONERO**

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL LOCALE POLIVALENTE - SALA RISTORANTE DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI DRONERO

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord. x	Coord. Y
CN	DRONERO	12025	VIA VALLE MAIRA 19	-109.214,09	4.952.244,18

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto prevede la rifunzionalizzazione della sala polivalente, prevalentemente utilizzata quale sala da pranzo, presso l'Istituto Professionale Alberghiero di Dronero. L'Istituto, per il quale si registra una continua crescita di iscrizioni, necessiterebbe di ulteriori spazi didattici. In attesa di addivenire ad una soluzione che preveda un ampliamento dell'attuale sede, è stata individuata la possibilità di garantire una maggiore flessibilità e riorganizzazione della sala utilizzata per le attività di laboratorio di bar / sala da pranzo.

La sala si presenta, nell'attuale conformazione, come uno spazio unico di circa 275 mq, scandito in 3 campate da setti/pilastri portanti in muratura. L'utilizzo multifunzionale di tale spazio, per ottimizzarne lo sfruttamento nelle diverse situazioni e attività didattiche ed extra-didattiche, ne richiederebbe la possibilità di "suddivisione", all'occorrenza, in aree separate ed indipendenti.

E' stata quindi valutata dalla Presidenza dell'Istituto l'opportunità di inserire delle pareti scorrevoli e compattabili che creino la possibilità di suddividere le esercitazioni in sub-ambiti o di svolgere attività diverse contemporaneamente.

Ciò permette di creare due spazi ridotti di circa 43 mq cadauno, a latere della sala da pranzo maggiore.

Al fine di contenere il consumo energetico e migliorare l'isolamento termo-acustico, è stata ipotizzata anche la realizzazione di un impianto di illuminazione e di diffusione sonora, con corpi illuminanti e diffusori a parete.

A completamento dell'intervento si prevede la realizzazione di un impianto di illuminazione e di diffusione sonora, con corpi illuminanti e diffusori a parete.

G) CUP (ove già richiesto)

B62G14000030006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. In vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Trattandosi di intervento con importo di spesa inferiore a Euro 100.000, non è richiesto l'inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti Interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita

L'immobile oggetto di intervento, di proprietà demaniale, è concesso in uso con Convenzione alla Provincia. L'intervento in oggetto che farà capo alla Comunità Montana, nasce da una concertazione dell'Istituto scolastico, della Provincia di Cuneo, del Comune di Dronero e della Comunità Montana stessa.

Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Autorizzazione della Provincia all'esecuzione dell'intervento	30/08/2014	€ 0,00
SCIA da presentarsi al Comune di Dronero	30/09/2014	€ 0,00

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (S/NO)	Data Emanazione Prevista
Autorizzazione provinciale all'esecuzione dei lavori	Provincia di Cuneo	no	30/04/2014
SCIA edilizia	Comunità Montana	no	20/05/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE			25/02/2014	P
Note Deliberazione della Giunta di Comunità Montana n. 12 del 25/02/2014					
2	DEFINITIVA	30/08/2014	P	30/09/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	30/09/2014	P	30/10/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/10/2014	P	15/12/2014	P
Note Procedura in economia con affidamento diretto					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/12/2014	P	30/08/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	30/08/2015	P	10/09/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'			10/09/2015	P
La realizzazione dei lavori è legata al calendario scolastico e alla sospensione delle lezioni per vacanze. Qualora non si riuscisse ad eseguire i lavori nel periodo delle vacanze natalizie 2014, sarà necessario Note prevedere uno slittamento a fine anno scolastico, nell'estate 2015.					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi.

D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto.

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

47.400,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	47.400,00	47.400,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totale	0,00	47.400,00	47.400,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune di Dronero	4.140,87	Bilancio 2014 da approvare
2 Istituto Alberghiero	6.000,00	Bilancio 2014 da approvare
3 Finanziamento PAR/FSC	37.259,13	Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2013, n. 6-6408
Totale	47.400,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'Intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	3303610046
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' MONTANA VALLI GRANA E MAIRA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'Intervento

Nome Cognome	DAVIDE CALVI
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMMISSARIO
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A3 Dati del Responsabile del Procedimento

Nome Cognome	VALERIA ABELLO
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESP. AREA TECNICA MANUTENTIVA URBANISTICA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	tecnico1@valligranaemaira.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina Franzo

Codice e Titolo progetto

VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO URBANO- RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA CAVOUR

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO URBANO RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA CAVOUR

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sul effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord. x	Coord. Y
CN	SALUZZO	12037	PIAZZA CAVOUR	1121.35.00	561.56.00

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L' intervento prevede la riqualificazione, soprattutto nell'ottica di una valorizzazione turistico-culturale di parte del polo centrale Storico di Saluzzo, in particolare dell'area di Piazza Cavour, facente parte del Centro Naturale Commerciale della Città, tramite la previsione di una nuova pavimentazione e rinnovati elementi di arredo urbano, verde e illuminazione pubblica. La realizzazione dell' intervento persegue i seguenti obiettivi: - Valorizzare un contesto ambientale di pregio urbano e qualificare gli spazi urbani; - Migliorare l'accessibilità e ottimizzare gli elementi di accoglienza della città; - Incrementare la fruibilità e l' attrattiva della città e delle attività economiche e turistiche presenti – Favorire la fruizione sostenibile delle risorse locali e, in particolare, del patrimonio storico-architettonico. In particolare è prevista la pavimentazione del Polo Centro Storico in lastre di pietra di Luserna a spacco naturale per le parti pedonali e di pietra di Luserna fiammata per le fasce delimitatrici veicolari con esclusione dei parcheggi, previsti in normale binnatura. Vista la notevole differenziazione nelle pavimentazioni esistenti se ne propone una drastica diminuzione. Le parti pedonali sono riquadrate da cordoli e cordoni di Luserna fiammati larghi 30 cm. con dimensioni a correre che delimitano a La Pietra di Luserna delle campiture è prevista in lastre di larghezza di almeno 60 cm e lunghezza a correre con un minimo di 100 cm. Le parti veicolari a traffico lento (la prosecuzione di via S. Pellico) saranno in pietra, ad una quota inferiore di circa 2 cm rispetto al Le parti veicolari a velocità normale modificate per raccordare i nuovi piani saranno pavimentate con manto bituminoso.

G) CUP (ove già richiesto)

1 Lotto D12D09000030005

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... specificare

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... specificare

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

LAVORI DI VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO URBANO, RIQUALIFICAZIONE DI VIA SILVIO PELLICO

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta ad applicazione del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" approvato con D.Lgs 22/01/2004 n 42 e s.m.i (già D.Lgs 490/1999), parte II, titolo I sulla tutela dei Beni Culturali. Ottenuto parere favorevole dalla soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di TO, AT, CN BI, VC in data 17/10/2012 prot n 917/e

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE per 1° e 2° lotto
 PROGETTO DEFINITIVO per 1° e 2° lotto
 PROGETTO ESECUTIVO per 1° lotto

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE 1° lotto PRELIMINARE 2° lotto				
Note					
2	DEFINITIVA 2° Lotto	01/03/2009	E	22/04/2009	E
Note					
3	ESECUTIVA 2° Lotto	20/11/2009	E	23/12/2009	E
Note					
E' stato attivato un primo lotto dell' intervento complessivo , come comunicato in data 24/11/2009 prot. 36.725, da ritenersi come anticipazione della quota di finanziamento a carico del Comune di Saluzzo.					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE 1 lotto(2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE 2 lotto	23/12/2009 01/05/2014	E P	19/02/2010 01/08/2014	E P
Note Asla Pubblica con offerta economicamente più vantaggiosa					
D2	ESECUZIONE LAVORI 2° Lotto	02/03/2010	E	21/05/2010	E
Note					
D3	COLLAUDO 2° Lotto			21/05/2010	E
Note					
D4	FUNZIONALITA' 2° Lotto				
LA DATA DI AVVIO del 2° LOTTO DIPENDE DALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELL' ACCORDO					
Note DI PROGRAMMA					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi.
 D2 Le date vanno intese come riferite all'esecuzione del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

1.580.583,14

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa(1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	269.783,14	0,00	269.783,14	17,07%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	655.400,00	655.400,00	41,47%
anno 2015	0,00	655.400,00	655.400,00	41,47%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	269.783,14	1.310.800,00	1.580.583,14	100,00%

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	749.704,50	
2 Provincia	0,00	
3 Regione	830.878,64	
4	0,00	
5	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	0,00	
Totale	1.580.583,14	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/PIVA	244360046
Denominazione/ragione sociale	Comune di Saluzzo
Indirizzo	Via Macallè 9
CAP - Provincia	12037 (CUNEO)
Telefono/Fax	0175 211355
E-mail	tecnico@comune.saluzzo.cn.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Flavio Tallone
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	
Indirizzo	Via Macallè 9
CAP - Provincia	12037 (CUNEO)
Telefono/Fax	175211318
E-mail	flavio.tallone@comune.saluzzo.cn.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I. Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

GIUSEPPINA FRANZO

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Creazione di "Vetrina della Frutta" attraverso l'utilizzo di alcuni ambienti, attualmente non ancora funzionalmente riqualificati, attigui all'attuale percorso di visita museale del complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio di Lagnasco.

B) Ambito d'Intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi *prevalentemente rispetto ai lavori*
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_X	Coord_Y
CN	LAGNASCO	12030	VIA CASTELLI	04° 53' 47"	44° 37' 22"

F) Descrizione sintetica dell'Intervento

Preliminarmente, si evidenzia:

- come l'iniziativa sia tesa alla condivisione ed all'integrazione di precedenti Progetti relativi alla promozione del territorio, alla valorizzazione dei beni di valenza storico-artistico-culturale e del prodotto locale, quali, da ultimo, il recupero funzionale di porzione del Castello di Lagnasco per la creazione di un polo ortofrutticolo per la valorizzazione dei prodotti locali, nell'ambito del progetto unitario di valorizzazione dei prodotti locali e di sinergia tra agricoltura, trasformazione di prodotti, industria e valorizzazione di eccellenze artigiane, recentemente ammesso a contributo sul Programma Operativo Regionale 2007/2013 - finanziato dal FESR - Asse III Attività III.1.1 "Tutela dei beni ambientali e culturali";
- il riconoscimento dell'intervento inserito nel P.T.I. quale ulteriore sviluppo del processo di valorizzazione, di riqualificazione e salvaguardia del complesso dei Castelli di Lagnasco, in continuità ai precedenti rilevanti investimenti sul restauro del medesimo bene;
- l'integrazione dei nuovi spazi contemplati nell'iniziativa in oggetto rispetto ai percorsi museali e di visita già avviati ed il miglioramento della Descrizione: l'intervento si fonda sull'organizzazione di spazi attrezzati per attività permanente di esposizione e vendita di prodotti locali, in per l'esposizione:
- di oggettistica e prodotti del territorio;
- degli elementi, sia storici che attuali, caratterizzanti l'economia locale al fine della "conservazione della memoria storica della comunità"
- di altre realtà che riconoscono il territorio, alcune derivanti dalla trasformazione della materia prima (distilleria), altre che hanno accresci

G) CUP (ove già richiesto)

E15C1400000000

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. In vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

Per l'intervento in oggetto non risulta il proprio inserimento nel programma triennale, nei relativi aggiornamenti annuali, come nell'elenco annuale dei lavori da realizzare, adottati dall'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Lagnasco sulla base degli schemi tipo definiti con apposito D.M., in quanto di importo inferiore alla soglia dei 100.000 euro stabilita dall'art. 128 del Codice 163/2006 e s.m.i.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... specificare

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... specificare

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

es. bandi andati deserti, progetti modificati ...

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'immobile oggetto di intervento è soggetto al vincolo di cui all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., come riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 16.06.1995, trascritto a Saluzzo il 16.01.1996 al n. 337/270.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Atto pubblico rogito Dott. Quaglia Elio in Saluzzo rep. n. 46218 del 02.12.2010 registrato a Saluzzo il 09.12.2010 al n. 2579 serie 1, portante la vendita da parte della Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio al Comune di Lagnasco, dei Castelli di Lagnasco

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Spiegazione Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	01/02/2014	P	28/02/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/03/2014	P	31/03/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/06/2014	P	31/07/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/09/2014	P	31/10/2014	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/11/2014	P	31/05/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/06/2015	P	30/06/15	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/09/2015			
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi.

D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

82.966,78

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	9.481,92	9.481,92	11,43%
anno 2015	0,00	73.484,86	73.484,86	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totale	0,00	82.966,78	82.966,78	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	13.105,91	
2 Provincia	0,00	
3 Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	69.860,87	
Totale	82.966,78	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune. Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'Intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/PIVA	85000757743
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI LAGNASCO
Indirizzo	Plazza Umberto I n. 2
CAP - Provincia	12030 - Cuneo
Telefono/Fax	0175 72101 - 0175 72630
E-mail	segreteria@comune.lagnasco.cn.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'Intervento

Nome Cognome	Eleonora Rosso
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Servizio tecnico-manutentivo del Comune di Lagnasco - Responsabile
Indirizzo	Plazza Umberto I n. 2
CAP - Provincia	12030 - Cuneo
Telefono/Fax	0175 72101 - 0175 72630
E-mail	ufficiotecnico@comune.lagnasco.cn.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I. Programmi Territoriali Integrati 00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina Franzo

Codice e Titolo progetto

**C98J13000100002 - MARCHESATO DI SALUZZO: SEMPRE APERTI ALLA CULTURA
Realizzazione di un sistema elettronico di visita**

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

MARCHESATO DI SALUZZO: SEMPRE APERTI ALLA CULTURA
Realizzazione di un sistema elettronico di visita

B) Ambito d'Intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reli e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'Intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	Pagno	12030	Via Roma 3	7° 25' 36" E	44° 36' 45" N
CN	Castellar	12035	Via Maestra 35	7° 26' 18" E	44° 37' 19" N
CN	Barge	12032	Piazza Garibaldi 11	7° 19' 19" E	44° 43' 42" N
CN	Rifreddo	12030	Via Vittorio Emanuele II 1	7° 20' 51" E	44° 39' 06" N
CN	Revello	12036	Piazza Denina 2	7° 23' 33" E	44° 39' 20" N
CN	Envie	12030	Piazza Municipio 2	7° 22' 19" E	44° 40' 59" N
CN	Bagnolo Piemonte	12031	Piazza Divisione Cuneense	7° 18' 54" E	44° 45' 40" N

CN	Manta	12030	Piazza del Popolo 1	7° 29' 17" E	44° 37' 00" N
CN	Villar San Costanzo	12020	Piazza Giolitti 1	7° 22' 59" E	44° 29' 08" N
CN	San Damiano Macra	12029	Via Roma 2/d	7° 15' 34" E	44° 29' 22" N
CN	Macra	12020	Piazza Marconi	7° 10' 50" E	44° 30' 03" N
CN	Celle di Macra	12020	Borgata Chiesa 1	7° 10' 54" E	44° 29' 01" N
CN	Marmora	12020	Borgata Vernelli	7° 05' 42" E	44° 27' 33" N
CN	Stroppo	12020	Frazione Paschero 12	7° 07' 39" E	44° 30' 27" N
CN	Busca	12022	Via Cavour 28	7° 28' 31" E	44° 31' 08" N
CN	Elva	12020	Borgata Serre 1	7° 05' 29" E	44° 32' 28" N
CN	Brossasco	12020	Piazza Costanzo Chiari 15	7° 22' 0" E	44° 33' 50" N
CN	Casteldelfino	12020	Piazza Municipio 2	7° 4' 15" E	44° 35' 26" N
CN	Costigliole Saluzzo	12024	Via Vittorio Veneto 59	7° 29' 11" E	44° 33' 55" N
CN	Melle	12020	Piazza Marconi 1	7° 19' 16" E	44° 33' 49" N

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Finalità principale del progetto è la realizzazione di un sistema che consenta l'apertura al pubblico del patrimonio storico e culturale minore che arricchisce le vallate del Saluzzese, senza presupporre il presidio fisico dei luoghi da parte degli Enti proprietari o di terzi, che implicherebbe concrete criticità, sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista organizzativo.

Obiettivi specifici, connessi alla finalità principale del progetto, sono:

- Migliorare e innovare il sistema di fruizione turistica del saluzzese;
- Mettere in rete i beni culturali rilevanti del territorio;
- Realizzare un circuito innovativo e allargato di fruizione turistica;
- Creare un circuito di beni architettonici "sempre aperti" e visitabili dai visitatori;
- Rendere più agevole e consapevole la visita da parte dei turisti ai beni architettonici.

Il sistema in progetto muove nella direzione del perseguimento di questi obiettivi, prevedendo la possibilità di accesso ai beni inseriti nel circuito di visita mediante una carta magnetica d'ingresso, ritirabile presso gli esercizi autorizzati previa registrazione al sito web dell'iniziativa, e dotando ciascun bene di un impianto di illuminazione a sensori e di un sistema di videosorveglianza. Il sistema permetterà quindi all'utente di accedere all'edificio in qualunque momento della giornata utilizzando l'apposita carta. Per quanto riguarda la tutela e la sicurezza dei beni oggetto di intervento, il sistema elettronico comprende l'installazione, all

G) CUP (ove già richiesto)

C98J13000100002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Fornitura di beni e servizi

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note Fornitura di beni e servizi

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note Fornitura di beni e servizi

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... Convenzione con i soggetti proprietari (Curia)

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (S/NO)	Data Emanazione Prevista
Convenzione con i soggetti proprietari	Comunità Montana Valli del Monvis	NO	Giugno 2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA	21/01/2014	E	28/02/2014	E
Note					
3	ESECUTIVA	01/04/2014	P	30/04/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/05/2014	P	30/06/2014	P
Note Procedura ad evidenza pubblica					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/07/2014	P	30/11/2014	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/12/2014	P	31/12/2014	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/01/2015	P	31/01/2015	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi.

D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

265.493,70

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	159.296,22	159.296,22	60,00%
anno 2015	0,00	106.197,48	106.197,48	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totale	0,00	265.493,70	265.493,70	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune di Manta	1.747,45	
2 Comunità Montana Valli del Monviso	19.222,00	
3 Comunità Montana Valli Grana e Maira	20.969,46	
6 Finanziamento PAR/FSC	223.554,79	
Totale	265.493,70	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/PIVA	3302770049
Denominazione/ragione sociale	Comunità Montana Valli del Monviso
Indirizzo	Via Santa Croce 4, Paesana
CAP - Provincia	12034 - Cuneo
Telefono/Fax	tel. +39-0175.94273 – Fax +39-0175.987082
E-mail	segreteria@vallipo.cn.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Andrea Ricci
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Commissario
Indirizzo	Piazza Umberto I 186, Crissolo
CAP - Provincia	12030 - Cuneo
Telefono/Fax	0175.94273 - 0175.970611
E-mail	segreteria@vallipo.cn.it

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Astesano Mauro
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Direttore - segretario
Indirizzo	Via Cauri 2/A, Dronero
CAP - Provincia	12025 - Cuneo
Telefono/Fax	348 1307010
E-mail	mastesano@vallevaraita.cn.it; mastesano@vallipo.cn.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I. Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

FRANZO GIUSEPPINA

Codice e Titolo progetto

**RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO DI PALAZZO SARRIOD DE LA TOUR - RECUPERO
FUNZIONALE DELLA CASCINA SORDELLO 1° LOTTO -**

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO DI PALAZZO SARRIOD DE LA TOUR - RECUPERO FUNZIONALE DELLA CASCINA SORDELLO 1° LOTTO -

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	COSTIGLIOLE SALUZZO	12075	VIA DIVISIONE CUNEENSE	379800	4935614

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Ristrutturazione edilizia con recupero funzionale e messa in sicurezza di porticato esistente facente parte delle pertinenze agricole del settecentesco palazzo Sarrion de La Tour, mediante un insieme coordinato di opere e lavori finalizzati alla eliminazione del rischio di crollo di parte delle strutture murarie, alla bonifica ambientale di porzione di tetto in lastre contenenti fibre di amianto, alla realizzazione di nuova struttura di copertura ed al consolidamento dei muri di confine. Il fabbricato e i manufatti recuperati mediante utilizzo di materiali e tipologie costruttive coerenti al contesto architettonico e paesaggistico, saranno a servizio e diventeranno parte integrante del già avviato programma di riqualificazione dell'intero complesso del palazzo settecentesco, pur mantenendo la peculiarità di lotto esecutivo autonomo e funzionale.

G) CUP (ove già richiesto)

C86J13000120001

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... specificare

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... Specificare....

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

PROGETTO PRELIMINARE

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. 42/2004. Il parere favorevole al recupero funzionale è già stato ottenuto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte con nota prot. 5030 del 14/03/2011

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Previsiva
Delibera della Giunta Comunale (n. 122/2010) Intervento di restauro e riqualificazione funzionale del complesso di Palazzo Sarrion de La Tour.	Giunta Comunale	SI	09/11/2010
Parere Soprintendenza	Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte	SI	prot. 5030 del 14/03/2011

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/10/2010	E	09/11/2010	E
Note					
2	DEFINITIVA	10/03/2014	P	30/03/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/04/2014	P	20/04/2014	P
Note D.G.C. 122 DEL 09/11/2010					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	21/04/2014	P	20/07/2014	P
Note PROCEDURA NEGOZIATA ART. 122 C. 7 D.LGS. 163/2006 e S.M.I.					
D2	ESECUZIONE LAVORI	21/07/2014	P	30/01/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO			15/02/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'			15/02/2015	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi.

D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

143.237,10

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	100.000,00	100.000,00	69,81%
anno 2015	0,00	43.237,10	43.237,10	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totale	0,00	143.237,10	143.237,10	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	22.626,56	
2 Provincia	0,00	
3 Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	120.610,54	
Totale	143.237,10	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/PIVA	00426640041
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 59
CAP - Provincia	12024
Telefono/Fax	0175230121/0175239003
E-mail	comune.costigliolesaluzzo.cn@cert.legalmail.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	MILVA RINAUDO
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 59
CAP - Provincia	12024
Telefono/Fax	0175230121/0175239003
E-mail	sindaco@comune.costigliolesaluzzo.cn.it

Nome Cognome	MOI GIUSEPPE
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 59
CAP - Provincia	12024
Telefono/Fax	0175230121/0175239003
E-mail	ufftecnico@comune.costigliolesaluzzo.cn.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I. Programmi Territoriali Integrati 00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

RESTAURO SANTUARIO DEL CRISTO

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
Cuneo	Scarnafigi	12030	strada del Cristo	44,662331	7,569914

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento consiste in un insieme sistematico di opere di restauro che interessano le pareti interne della chiesa, ricche di affreschi e di stucchi, coinvolte da diffusi problemi di degrado e deterioramento. In particolare occorre rimuovere e/o integrare le porzioni di intonaco ammalorate, ricostruire le parti erose dall'umidità, rimuovere le parti cementizie incautamente utilizzate in interventi precedenti, effettuare gli opportuni interventi di risanamento, ricostruire gli stucchi, riprendere le finiture in marmorino e le coloriture. Si prevedono inoltre interventi localizzati preordinati al monitoraggio strutturale.

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. In vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... specificare

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... specificare

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

E' già stato effettuato un primo lotto di lavorazioni nell'anno 2012

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

es. L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
delibera di approvazione del piano triennale	comune di Scarnafigi	NO	giu-14
delibera di approvazione del progetto definitivo	comune di Scarnafigi	SI	feb-14
parere della Soprintendenza beni architettonici	Soprintendenza di Torino	NO	giu-14

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA	01/12/2011	E	14/02/2014	E
Note					
3	ESECUTIVA	01/06/2014	P	31/10/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/01/2015	P	28/02/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/03/2015	P	31/12/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/01/2016	P	31/03/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/04/2016	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla **chiusura del contratto** previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

131.386,01

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	59.972,67	0,00	59.972,67	45,65%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	45,65%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	45,65%
anno 2015	0,00	71.413,34	71.413,34	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totale	59.972,67	71.413,34	131.386,01	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	59.972,67	
2 Provincia	0,00	
3 Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	71.413,34	
Totale	131.386,01	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/PIVA	C.F. 85002050046 - P.I. 00475350047
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SCARNAFIGI
Indirizzo	CORSO CARLO ALBERETO N. 1
CAP - Provincia	12030 CUNEO
Telefono/Fax	0175 74101 - 0175 74619
E-mail	segreteria@comune.scarnafigi.cn.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	MARIO LOVERA
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO PRO TEMPORE
Indirizzo	CORSO CARLO ALBERTO N. 1
CAP - Provincia	12030 CUNEO
Telefono/Fax	0175 74101 - 0175/74619
E-mail	segreteria@comune.scarnafigi.cn.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I. Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Laboratorio Gestalp - Piano Forestale Aziendale e Progetto di Taglio

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... **Gestione ambientale delle foreste**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi**
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... **Piano Forestale Aziendale ai sensi della L.R 4/09**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale**
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (Indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sul effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	Sampeyre	12020	Intero territorio comunale	7.185.653	44.580.136
CN	Frassino	12020	Intero territorio comunale	7.274.298	44.570.751

F) **Descrizione sintetica dell'Intervento**

Il presente intervento consiste in un'azione immateriale finalizzata alla predisposizione del **PFA-Piano Forestale Aziendale** a livello della Zona Forestale GestAlp (Comuni di Sampeyre e Frassino) e del **Progetto di Taglio** in applicazione del PFA.

L'intervento, già inserito all'interno della prima programmazione del PTI di Saluzzo, si è concluso nel 2013.

Il PFA (Piano Forestale Aziendale) rappresenta lo strumento operativo di programmazione/regolamentazione di lungo periodo degli interventi selvicolturali delle proprietà forestali del territorio interessato dal Laboratorio Gestalp (Comuni di Frassino e di Sampeyre) e delle opere connesse. Tale strumento, definito ai sensi della L.r. 4/09, costituisce il documento programmatico condiviso, sulla base del quale il modulo forestale viene dato in gestione all'Azienda Naturale GestAlp per un arco di tempo definito (15 anni). Il piano forestale aziendale è stato redatto sulla base delle indicazioni tecnico-metodologiche stabilite con provvedimento della Giunta regionale e in conformità alle previsioni dei piani forestali territoriali per le aree forestali di riferimento.

Il Progetto di Taglio costituisce la fase attuativa del PFA (es. Censimento e misura di tutte le piante presenti, piè di lista riportate).

Allegata alla presente scheda, si riporta una nota integrativa finalizzata a chiarire la natura pubblica del richiedente (Fondazione). Il PFA infatti è stato realizzato dalla Fondazione, in qualità di capofila tecnico-scientifico del laboratorio, e la gestione dell'area è stata affidata all'azienda.

G) CUP (ove già richiesto)

non richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Si tratta di un'azione immateriale già realizzata.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insedimenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il Piano Forestale Aziendale del Laboratorio Naturale ed il relativo Progetto di Taglio sono già stati realizzati e conclusi rispettivamente nel 2010 e nel 2013. La Fondazione ha già sostenuto, nel 2010, le spese connesse alla realizzazione del Piano Forestale; restano invece ancora da sostenere le spese connesse alla realizzazione del Piano di Taglio, che saranno liquidate al consulente forestale già incaricato della redazione del PFA nel 2014.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Trattandosi di un'azione immateriale il quesito non è pertinente.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Il Piano Forestale Aziendale è stato condiviso con i proprietari delle aree interessate, nello specifico con:
- i Comuni interessati (Comuni di Sampeyre e Frassino)
- l'Associazione dei Proprietari Forestali (FOR Var)

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (S/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	DEFINIZIONE E STIPULA (2)	28/04/2010	E	04/06/2013	E
Note L'acquisizione del servizio di redazione del PFA e del Progetto di Taglio è stata espletata attraverso l'affidamento di 3 incarichi differenti: 1. Incarico per la realizzazione del PFA - boschi del Comune di Sampeyre (data affidamento incarico 04/05/2010 - Delibera CdA Cerigefas del 28/04/2010) 2. Incarico per la realizzazione del PFA - boschi del Comune di Frassinò (data affidamento incarico 28/09/2010 - Delibera CdA Cerigefas del 28/04/2010) 3. Incarico per la progettazione di un intervento forestale in applicazione al PFA (data affidamento incarico 04/06/2013 - Delibera CdA Cerigefas 03/06/2013).					
D2	ESECUZIONE CONTRATTO	04/05/2010	E	15/12/2013	E
Esecuzione contratto PFA: dal 04/05/2010 al 18/10/2011 Note Esecuzione contratto Progetto di Taglio: dal 04/06/2013 al 15/12/2013					
D3	VERIFICA E CONTROLLI	04/05/2010	E	15/12/2013	E
Note Con continuità durante tutto il periodo di esecuzione.					
D4	FUNZIONALITA'	-	-	-	-
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi.
- D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

29.720,48

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	15.409,88	0,00	15.409,88	51,85%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	51,85%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	51,85%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	51,85%
anno 2014	0,00	14.310,60	14.310,60	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totale	15.409,88	12.310,60	29.720,48	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Fondazione Cerigefas	25.415,34	
2 Finanziamento PAR/FSC	4.305,14	
Totale	29.720,48	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc..

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/PIVA	C.F. 94035260044 - P. IVA: 02989700048
Denominazione/ragione sociale	Fondazione Centro Ricerca sulla Gestione della Fauna Selvatica - Fondazione Universitaria - Ce.Ri.Ge.Fa.S.
Indirizzo	Frazione Rore, 17 - SAMPEYRE
CAP - Provincia	12020 - Cuneo
Telefono/Fax	+39 0175 979890
E-mail	cerigefas@unito.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Andrea De Matteis
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Direttore del Centro Ricerche
Indirizzo	Frazione Rore 17
CAP - Provincia	12020 Sampeyre (CN)
Telefono/Fax	0175 979890 / 348 3045208
E-mail	andrea.dematteis@unito.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.J Programmi Territoriali Integrati 00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Opere Civili per la predisposizione del Piazzale forestale GestAlp

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Gestione Ambientale delle foreste

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord. x	Coord. Y
CN	Frassino	12020	località Punt d'i Cross (Ponte Cross)	7.261.987	44.570.456

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Nel 2012 l'Azienda GestAlp ha acquistato un'area di circa 15.000 mq per realizzare il CENTRO AZIENDALE DEL LABORATORIO NATURALE GESTALP composto, in sintesi, da tra fabbricati principali:

- a) capannone A, con i servizi aziendali (ufficio, spogliatoio) e Centro di lavorazione delle carni;
- b) capannone B, per il ricovero delle attrezzature e lo stoccaggio dei primi lavorati del legno;
- c) capannone C, con impianto di cogenerazione da cippato di legno.

L'Azienda Naturale GestAlp ha redatto il progetto complessivo dell'intero centro aziendale ed il progetto di dettaglio per la sistemazione dell'area esterna (I lotto), dando avvio nel 2013 alle opere preliminari di sistemazione superficiale di tutta l'area del centro aziendale. All'interno di quest'area è stata individuata una porzione di circa 4.200 mq per la realizzazione del PIAZZALE FORESTALE, il luogo nel quale stoccare e lavorare il legname ritratto dai boschi di Sampeyre e Frassino.

L'intervento finanziato dalla Fondazione CeriGeFaS, di cui alla presente scheda, riguarda unicamente il piazzale forestale e si si riferisce alle opere necessarie al suo completamento, nello specifico:

- riporto di di uno strato di materiale naturale, vagliato e compattato, di circa 50 cm di spessore sull'intera area del piazzale forestale (c.a. 4.200 mq)
- drenaggi delle acque di profondità sull'intera area del piazzale forestale (c.a. 4.200 mq)
- tombini e scoto delle acque di superficie sull'intera area del piazzale forestale (c.a. 4.200 mq)
- condutture dell'impianto antincendio sull'intera area del piazzale forestale (c.a. 4.200 mq)
- "riporto di uno strato superficiale di ghiaio di circa 10 cm di spessore";
- realizzazione di una recinzione su tutto il perimetro esterno del piazzale.

Attualmente i lavori risultano essere già conclusi e il piazzale è in funzione da metà ottobre 2013 (c.a. 3000 q.li di legname già lavorati). Restano ancora da essere liquidate le spese sostenute per la realizzazione di tali opere.

Le spese per le quali viene richiesto il contributo si riferiscono unicamente ai lavori: i costi relativi alla progettazione sono infatti già stati pagati.

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento è già stato realizzato e si è concluso.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento.

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'intervento costituisce il primo lotto di un intervento più ampio che prevede la realizzazione del complesso produttivo del laboratorio naturale GestAlp "Progetto per la realizzazione di fabbricati strumentali al servizio dell'attività agricola", data deposito per avvio iter: 10/08/2012, codice SUAP C.M. Valli Monviso 228/2012. - Provvedimento autorizzativo: Autorizzazione unica conclusiva SUAP C.M. Valli Monviso n.06/2013 del 25/01/2013.

Il progetto di dettaglio dell'intervento qui proposto è stato realizzato dall'Azienda Naturale GestAlp "Progetto di dettaglio per la sistemazione dell'area esterna - piazzale al servizio della filiera foreste/legno" - data deposito per avvio iter: 17/10/2012 - codice SUAP C.M. Valli Monviso 290/2012 - Provvedimento Autorizzativo: Autorizzazione unica conclusiva SUAP CM Valli Monviso n.12/2013 del 14/2/2013.

I lavori per la realizzazione del piazzale forestale sono già terminati nel 2013.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- NO
 SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

- Non è necessaria
 E' necessaria ma non è stata espressa

Conferenza dei Servizi prevista per il :

- Era necessaria ed è stata espressa con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

- NO
 SI
 progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

- Stato
 Regione
 Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) **Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento**

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

L'area Ponte Cross sulla quale è stato realizzato il Piazzale Forestale, è di proprietà del soggetto gestore, l'Azienda Naturale GestAlp (società cooperativa controllata dalla Fondazione Cerigefas congiuntamente con il Comune di Sampeyre, il Comune di Frassinò, il Comprensorio Alpino Valle Varaita, la Società Idralp srl, l'associazione allevatori Alta Valle Varaita e l'Associazione Proprietari Forestali Alta Valle Varaita).

A seguito di accordi intercorsi tra la Fondazione e l'Azienda Gestalp, quest'ultima ha autorizzato la Fondazione all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del piazzale. A conclusione dei lavori il piazzale è stato affidato in gestione all'Azienda Naturale GestAlp.

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€

Q) **Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)**

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (S/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note Non necessario.					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	25/05/2012	E	15/07/2012	E
Note La progettazione è stata realizzata e pagata dall'Azienda GestAlp e non è oggetto di richiesta di contributo.					
2	DEFINITIVA	-	-	-	-
Note La progettazione è stata realizzata e pagata dall'Azienda GestAlp e non è oggetto di richiesta di contributo.					
3	ESECUTIVA	17/10/2012	E	14/02/2013	E
Note La progettazione è stata realizzata e pagata dall'Azienda GestAlp e non è oggetto di richiesta di contributo. "Progetto di dettaglio per la sistemazione dell'area esterna - piazzale al servizio della filiera forestale/legno" (progetto di definizione specifica degli elementi stratigrafici ed i sottoservizi della parte a piazzale) - Data deposito per avvio iter: 17/10/2012, codice SUAP CM Valli Monviso 290/2012- - Provvedimento autorizzativo Autorizzazione unica conclusiva SUAP CM Valli del Monviso n.12/2013 del 14/02/2013.					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	26/02/2013	E	04/06/2013	E
Note Invito a 6 imprese. Valutazione tecnico-economica delle offerte e scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa. - Verbale deliberativo del CdA del Cerigefas del 03/06/2013. Lettera di incarico della Fondazione Cerigefas ad oggetto "Incarico per la realizzazione di opere civili inerenti il Complesso produttivo Gestalp in località Punt d'i Cross nel Comune di Frassinò". Data 4/6/2013, Prot. 075/2013					
D2	ESECUZIONE LAVORI	10/06/2013	E	18/10/2013	E
Note					
D3	COLLAUDO	21/10/2013	E		
Note sopralluogo con presenza del direttore lavori, della ditta incaricata e della committenza.					
D4	FUNZIONALITA'	22/10/2013	E		
Note Avvio del concentramento di legname a piazzale, con deposito in cataste suddivise per assortimento.					
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi.

D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **122.000,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	122.000,00	122.000,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totale	0,00	122.000,00	122.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Fondazione CeRiGeFaS	0,00	
2 Finanziamento PAR/FSC	122.000,00	
Totale	122.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/PIVA	C.F. 94035260044 - P. IVA: 02989700048
Denominazione/ragione sociale	Fondazione Centro Ricerca sulla Gestione della Fauna Selvatica - Fondazione Universitaria - Ce.Ri.Ge.Fa S.
Indirizzo	Frazione Rore, 17 - SAMPEYRE
CAP - Provincia	12020 - Cuneo
Telefono/Fax	+39 0175 979890
E-mail	cergefes@unito.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Andrea De Matteis
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Direttore del Centro Ricerche
Indirizzo	Frazione Rore 17
CAP - Provincia	12020 Sampeyre (CN)
Telefono/Fax	0175 979890 / 348 3045208
E-mail	andrea.dematteis@unito.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati 00 00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

GIUSEPPINA FRANZO

Codice e Titolo progetto

PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "La cultura del territorio: innovazione nella tradizione"
15.1.1.2 CREAZIONE DEL CONSORZIO PER LA GESTIONE FORESTALE DELLE VALLI SALUZZESI: INTERVENTI
INNOVATIVI PER UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA BOSCO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

CREAZIONE DI UNA FORMA ASSOCIATIVA DI NATURA PUBBLICA IN VALLE MAIRA PER LA GESTIONE DELLA RISORSA BOSCO, PREDISPOSIZIONE PIANI AZIENDALI FORESTALI E REALIZZAZIONE LOTTI BOSCHIVI.

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... Forestale: Miglioramento dei boschi e sfruttamento della risorsa legno

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro

E) Localizzazione geografica dell'intervento (Indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord. X	Coord. Y
CN	ACCEGLIO	12021		Non individuabili allo stato attuale. Gli interventi puntuali saranno definiti solo nella fase di studio forestale del territorio. Le azioni immateriali sono riferibili all'intero bacino della Valle Maira	
CN	PRAZZO	12028			
CN	MARMORA	12020			
CN	CANOSIO	12020			
CN	ELVA	12020			
CN	STROPPO	12020			
CN	CELLE DI MACRA	12020			
CN	MACRA	12020			

CN	SAN DAMIANO MACRA	12029	
CN	CARTIGNANO	12020	
CN	ROCCABRUNA	12020	
CN	DRONERO	12025	
CN	VILLAR SAN COSTANZO	12020	

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'obiettivo del progetto è la creazione di una filiera della "risorsa legno" che, attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione del patrimonio forestale, favorisca lo sviluppo di attività ad essa connesse: manutenzione e salvaguardia del territorio, sfruttamento economico della materia prima mediante la sua selezione, lavorazione e commercializzazione, produzione di energia.

Per il conseguimento dell'obiettivo è previsto l'accostamento di azioni materiali ed immateriali.

Preliminarmente agli interventi in progetto sarà avviato uno studio approfondito per la creazione di una forma associativa tra i Comuni aderenti all'iniziativa, finalizzata alla condivisione della risorsa legno e agli obiettivi di sviluppo della filiera. A seguito della definizione della forma di rapporto tra le parti e dell'individuazione dei soggetti aderenti, saranno circoscritte le aree di maggior interesse per la successiva redazione di un Piano Forestale Aziendale.

Parallelamente saranno predisposti alcuni progetti per la realizzazione di lotti boschivi che permettano un' immediata utilizzazione della risorsa e l'acquisizione di risorse economiche da reinvestire.

Infine, per consentire un'ottimizzazione dello sfruttamento del materiale ricavato dall'esecuzione dei lotti boschivi ed una sua valorizzazione economica attraverso la cernita selettiva, è prevista la predisposizione di piazzali di stoccaggio/deposito temporaneo dislocati lungo l'asse primario della valle.

In sintesi gli interventi previsti:

- Redazione PFA	€ 39.500,00
- Realizzazione lotti boschivi (lavori + spese tecniche)	€ 59.000,00
- Sistemazione aree punti di raccolta	€ 4.997,59
TOTALE spesa prevista	€ 103.497,59

G) CUP (ove già richiesto)

B59B14000120002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Gli interventi previsti, per tipologia e per importi, non richiedono l'inserimento nel programma triennale/annuale delle opere pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- NO
 SI

In caso affermativo indicare quali:

Gli interventi materiali relativi alla realizzazione di lotti boschivi interessano zone boscate soggette al vincolo di tutela ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2010 e della L.R. 4/2009 (legge forestale) e Regolamento Forestale (D.P.G.R. n. 2/R del 21/02/2013). Sussistono sul territorio anche zone ZPS e SIC che potrebbero essere parzialmente coinvolte.

N) Conferenza dei Servizi

- Non è necessaria
 E' necessaria ma non è stata esperita
Conferenza dei Servizi prevista per il :
 Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

L'eventuale necessità di esperire Conferenza di Servizi sarà valutata solo in seguito alla definizione più puntuale degli interventi sui lotti boschivi

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

- NO
 SI
 progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

- Stato
 Regione
 Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

Non definibile allo stato attuale l'assoggettabilità alla VIA, non essendo ancora definiti gli interventi puntuali e la loro localizzazione

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

--

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita

Altro.....

In disponibilità mediante Convenzione, o altro rapporto contrattuale (da definire) tra i Comuni aderenti all'iniziativa di gestione associata della risorsa bosco

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Creazione della forma associativa di gestione forestale	30/03/2015	eventuali spese a carico dell'Unione dei comuni (voce esclusa dal presente progetto)
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (S/NO)	Data Emanazione Prevista
Delibera consiliare di adesione alla forma associativa di gestione forestale	Tutti i Comuni aderenti	NO	30/03/2015
Delibera di approvazione dei progetti di taglio boschivo	Alcuni Comuni aderenti	NO	30/06/2015
Delibera di approvazione del PFA	Forma associativa individuata / Comuni	NO	28/03/2016
Determinazione dirigenziale di approvazione dei progetti di taglio boschivo	Settore competente Regione Piemonte	NO	15/08/2015
Determinazione dirigenziale di approvazione del PFA	Settore competente Regione Piemonte	NO	31/12/2016

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'			25/02/2014	E
Note Deliberazione della Giunta di Comunità Montana n. 11 del 25/02/2014					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA	30/06/2015		28/03/2016	P
L'intervento si compone principalmente di azioni immateriali consistenti in attività di progettazione (predisposizione del PFA - predisposizione di progetti di lotti boschivi) per le quali non è richiesta una Note suddivisione dei livelli progettuali					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/08/2014	P	31/12/2015	P
Azioni immateriali : Collimo fiduciario - affidamento diretto (affidamenti diversi anche non contemporanei) Azioni materiali: asta pubblica o procedura negoziata/collimo fiduciario in relazione all'importo e alle caratteristiche del lotto boschivo Le date indicate sono da intendersi complessivamente riferite a tutti gli interventi da realizzare (azioni immateriali e interventi materiali)					
D2	ESECUZIONE LAVORI	30/09/2014	P	31/12/2016	P
Le date indicate sono da intendersi complessivamente riferite a tutti gli interventi da realizzare (azioni immateriali e azioni materiali)					
D3	COLLAUDO	31/12/2016	P	28/02/2017	P
Le date indicate sono da intendersi complessivamente riferite a tutti gli interventi da realizzare (azioni immateriali e azioni materiali)					
D4	FUNZIONALITA'			28/02/2017	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi.

D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

103.497,59

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	35.000,00	35.000,00	33,82%
anno 2016	0,00	55.000,00	55.000,00	86,96%
anno 2017	0,00	13.497,59	13.497,59	100,00%
Totale	0,00	103.497,59	103.497,59	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
.....	0,00	
1 Finanziamento PAR/FSC	103.497,59	Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2013, n. 6-6408
Totale	103.497,59	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/PIVA	3303610046
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' MONTANA VALLI GRANA E MAIRA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	DAVIDE CALVI
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMMISSARIO
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A3 Dati del Responsabile del Procedimento

Nome Cognome	VALERIA ABELLO
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESP. AREA TECNICA MANUTENTIVA URBANISTICA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	tecnico1@valligranaemaira.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina Franzo

Codice e Titolo progetto

Diffusione e promozione del prodotto culturale e turistico saluzzese

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Diffusione e promozione del prodotto culturale e turistico saluzzese

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	Saluzzo	12037	Via Macallé 9	7° 29' 14" E	44° 38' 50" N
CN	Manta	12030	Piazza del Popolo 1	7° 29' 17" E	44° 37' 00" N
CN	Lagnasco	12030	Piazza Umberto I 2	7° 33' 21" E	44° 37' 33" N
CN	Scarnafigi	12030	Corso Carlo Alberto 1	7° 34' 01" E	44° 40' 46" N
CN	Crissolo	12030	Via Umberto I 39	7° 09' 25" E	44° 42' 01" N
CN	Oncino	12030	Via Palazzo Comunale 1	7° 11' 29" E	44° 40' 40" N
CN	Ostana	12030	Piazza Caduti per la Libertà 49	7° 11' 25" E	44° 41' 36" N
CN	Paesana	12034	via Barge 6	7° 16' 28" E	44° 41' 17" N
CN	Sanfront	12030	Piazza Statuto 2	7° 19' 19" E	44° 38' 52" N
CN	Gambasca	12030	Via Roma 6	7° 20' 54" E	44° 37' 46" N

CN	Martiniana Po	12030	Via Roma 29	7° 21' 50" E	44° 37' 41" N
CN	Rifreddo	12030	Via Vittorio Emanuele II 1	7°20'51" E	44°39'06" N
CN	Revello	12036	Piazza Denina 2	7° 23' 33" E	44° 39' 20" N
CN	Castellar	12035	Via Maestra 35	7° 26' 18" E	44° 37' 19" N
CN	Pagno	12030	Via Roma 3	7° 25' 36" E	44° 36' 45" N
CN	Brondello	12030	Via Provinciale 12	7° 24' 25" E	44° 36' 6" N
CN	Envie	12030	Piazza Municipio 2	7° 22' 19" E	44° 40' 59" N
CN	Barge	12032	Piazza Garibaldi 11	7° 19' 19" E	44° 43' 42" N
CN	Bagnolo Piemonte	12031	Piazza Divisione Cuneense	7° 18' 54" E	44° 45' 40" N
CN	Pontechianale	12020	Frazione Maddalena 1	7°01'47" E	44°37'18" N
CN	Casteldelfino	12020	Piazza Municipio 2	7° 4' 15" E	44° 35' 26" N
CN	Bellino	12020	Borgata Pleyne	7°01'02" E	44°34'50" N
CN	Sampeyre	12020	Piazza della Vittoria 52	7° 11' 8" E	44° 34' 50" N
CN	Frassino	12020	Via S. Rocco 4	7°16'28" E	44°34'14" N
CN	Melle	12020	Piazza Marconi 1	7° 19' 16" E	44° 33' 49" N
CN	Valmala	12020	Borgata Chiesa 18	7°21'0" E	44°33'0" N
CN	Brossasco	12020	Piazza Costanzo Chari 15	7° 22' 0" E	44° 33' 50" N
CN	Isasca	12020	Piazza del Municipio 5	7° 22' 57" E	44° 35' 18" N
CN	Venasca	12020	Via Guglielmo Marconi 19	7°23'47" E	44°33'44" N
CN	Rossana	12020	Via XII Luglio 2	7° 26' 05" E	44° 32' 39" N
CN	Piasco	12026	Piazza Martiri Liberazione 1	7° 27' 17" E	44° 33' 50" N
CN	Costigliole Saluzzo	12024	Via Vittorio Veneto 59	7° 29' 11" E	44° 33' 55" N
CN	Verzuolo	12039	Piazza Martiri della Libertà 1	7°28'59" E	44°36'04" N
CN	Busca	12022	Via Cavour 28	7° 28' 31" E	44° 31' 08" N
CN	Villar San Costanzo	12020	Piazza Giolitti 1	7° 22' 59" E	44° 29' 08" N
CN	Dronero	12025	Via G. Giolitti 47	7° 21' 08" E	44° 28' 00" N
CN	Roccabruna	12020	Strada Dei Catarì 6	7° 20' 41" E	44° 28' 31" N
CN	Cartignano	12020	Via Paschero 24/a	7° 17' 12" E	44° 28' 45" N
CN	San Damiano Macra	12029	Via Roma 2/d	7° 15' 34" E	44° 29' 22" N
CN	Macra	12020	Piazza Marconi	7° 10' 50" E	44° 30' 03" N
CN	Celle di Macra	12020	Borgata Chiesa 1	7° 10' 54" E	44° 29' 01" N
CN	Stroppio	12020	Frazione Paschero 12	7° 07' 39" E	44° 30' 27" N
CN	Elva	12020	Borgata Serre 1	7° 05' 29" E	44° 32' 28" N
CN	Canosio	12020	Via Provinciale 3	7° 05' 01" E	44° 27' 24" N
CN	Marmora	12020	Borgata Verneti	7° 05' 42" E	44° 27' 33" N
CN	Prazzo	12028	Piazza Municipio 1	7° 03' 23" E	44° 29' 05" N
CN	Acciglio	12021	Borgo Villa 1	6° 59' 31" E	44° 28' 32" N

F) Descrizione sintetica dell'intervento

La presente azione di diffusione e promozione del prodotto culturale e turistico saluzzese si pone i seguenti **obiettivi**:

- 1 - Accrescere la visibilità del sistema turistico locale, declinato in tre prodotti principali (Cultura, Natura e Prodotti di eccellenza enogastronomica ed artigiana), penetrando nuovi segmenti di mercato a livello nazionale e internazionale;
- 2 - Sviluppare una proposta di marketing promozionale integrata che presenti e valorizzi l'intero contesto territoriale del Saluzzese e delle sue valli;
- 3 - Intercettare nuovi target di utenza mediante lo sviluppo del web marketing promozionale, fornendo una vetrina digitale, dinamica e interattiva del territorio e delle sue risorse, rispondendo al trend attuale che vede un numero crescente di utenti scegliere on line la destinazione del viaggio;
- 4 - Avviare una campagna promozionale sulla stampa specializzata di settore mediante la creazione e diffusione di reportage e servizi pubbliciredazionali atti a introdurre il Saluzzese tra le potenziali destinazioni di viaggio, in Italia e all'estero;
- 5 - Creare nuove occasioni di visita al territorio, soprattutto per fidelizzare i target di prossimità, promuovendo una fruizione responsabile;
- 6 - Accrescere la cultura dell'ospitalità sul territorio, diffondendo i principi e le buone prassi del turismo ecosostenibile.

Tali finalità saranno perseguite operando attraverso **4 differenti ambiti di intervento**, indirizzati a specifici target di riferimento:

- **STRUMENTI DI MARKETING DIGITALE**: logo-visual identity, portale web, Social media marketing, video, applicazione mobile e
- **STAMPA SPECIALIZZATA DI CATEGORIA**: riviste nazionali e straniere dedicate a viaggi e turismo (target nazionale e internazionale)
- **STRUMENTI DI PROMOZIONE IN SITU**: eventi promozionali (target di prossimità);
- **COMUNICAZIONE INTERNA**: informazione e animazione locale sul MaB (target locale).

Per tutta la durata del progetto, sarà il **Tavolo del Turismo Saluzzese**, costituito dai referenti tecnici nominati da ciascun partner

G) CUP (ove già richiesto)

Non richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note AZIONE IMMATERIALE

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturate
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo, in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note AZIONE IMMATERIALE

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

In rapporto alla tipologia ed alla finalità dell'intervento, non si rilevano attività precedenti riguardanti la presente progettualità, in quanto:
-per la prima volta il territorio Saluzzese, così composto come nel partenariato beneficiario del PTI, intende avviare e sviluppare una azione promozionale integrata e sinergica dedicata ai tre principali prodotti turistici dell'area (Cultura, Natura e Prodotti di eccellenza)
-per la prima volta, questo partenariato così composto, intende attivare nuovi strumenti promozionali, avviando una campagna di marketing sul web e sulle riviste specializzate in Italia e all'estero
-per la prima volta, sarà il Tavolo del Turismo Saluzzese, espressione tecnica dei diversi partner di progetto, a indirizzare, programmare e selezionare le azioni promozionali congiunte che si intendono realizzare.
Tuttavia, la presente progettualità intende ottimizzare alcune azioni e/o progetti realizzati recentemente sul territorio oggetto dell'intervento, ma collocate in aree puntuali (come il progetto Alcotra "Reseau Turismo 2.0", realizzato dal Comune di Saluzzo), estendendo azioni e benefici all'intero territorio saluzzese ed alle Valli limitrofe, o implementare le azioni di marketing dedicate a p

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il:

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligtorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note: AZIONE IMMATERIALE

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Delibera di Giunta di approvazione del Progetto esecutivo dell'azione promozionale	Comune di Saluzzo (Capofila)	NO	giu-14

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	31/12/2013	E	28/02/2014	E
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA	01/04/2014	P	30/06/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	10/01/2015	P	30/06/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/04/2015	P	31/12/2016	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/01/2017	P	28/02/17	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note	Considerata la presenza, per dare attuazione all'intervento, di più procedure di aggiudicazione, in relazione alle diverse azioni promozionali individuate e descritte nel Progetto Preliminare, si prevede che nella fase indicata - dal 10/01/2015 al 30/06/2015 - si possano sovrapporre più procedure. Nel corso del 2014 troveranno attuazione due azioni propedeutiche alla realizzazione dell'iniziativa: la redazione del progetto esecutivo e l'avvio di attività del Tavolo del Turismo Saluzzese				

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi.
- D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

162.290,13 €

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (3)
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	97.000,00	97.000,00	59,77%
anno 2016	0,00	65.290,13	65.290,13	100,00%
Totale	0,00	162.290,13	162.290,13	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune di Saluzzo	0,00	
2 Comune di Lagnasco	0,00	
3 Comune di Manta	0,00	
4 Comune di Scarnafigi	0,00	
5 Comunità Montana Valli del Monviso	0,00	
6 Comunità Montana Valli Maira e Grana	0,00	
7 Parco del Po Cuneese	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	162.290,13	
Totale	162.290,13	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	244360046
Denominazione/ragione sociale	Comune di Saluzzo
Indirizzo	via Macallè 9 - Saluzzo
CAP- Provincia	12037
Telefono/Fax	0175 211311
E-mail	protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Paolo Allemano
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Saluzzo
Indirizzo	via Macallè 9 - Saluzzo
CAP- Provincia	12037 - Cuneo
Telefono/Fax	0175 211311
E-mail	protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it

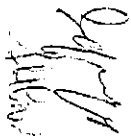
SPESA

Allegato A)

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2014	154206/0	DB08021 DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI SALUZZO, RELATIVO AL PTI "LA CULTURA DEL TERRITORIO: INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE" (D.CIPE N.166/2007) - QUOTA FSC	+2.508,67	+2.508,67	+0,00
2014	154208/0	DB08021 DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI SALUZZO, RELATIVO AL PTI "LA CULTURA DEL TERRITORIO: INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE". COFINANZIAMENTO REGIONALE (ART. 8 DELLA L.R. 5/2012).	+1.496,47	+1.496,47	+0,00
2014	199150/0	DB08021 FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI	-506.161,47	-506.161,47	+0,00
2014	199152/0	DB08021 FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	-269.843,67	-269.843,67	+0,00
2014	240272/0	DB08022 DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI SALUZZO, RELATIVO AL PTI "LA CULTURA DEL TERRITORIO: INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE" (D.CIPE N.166/2007) - QUOTA FSC	+503.652,80	+503.652,80	+0,00
2014	240278/0	DB08022 DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI SALUZZO, RELATIVO AL PTI "LA CULTURA DEL TERRITORIO: INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE" COFINANZIAMENTO REGIONALE(ART. 8 DELLA L.R.5/2014).	+268.347,20	+268.347,20	+0,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

II Responsab
N. 200

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI
U	2014	154206/0	VINCOLATI : E 2014 23840/0
U	2014	199150/0	VINCOLATI : E 2014 23840/0
U	2014	240272/0	VINCOLATI : E 2014 23840/0



E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI			DIREZIONI	CODICI							Cod.Gest	
			A	B	C		E	F	G	H	I	L	M		N
U	2014	154206/0	02	01	03	DB08/02	1	1	1	05	003	1	10	06	1535
U	2014	154208/0	02	01	03	DB08/02	1	1	1	05	003	1	10	06	1535
U	2014	240272/0	02	01	03	DB08/02	2	1	2	02	003	3	10	06	2234
U	2014	240278/0	02	01	03	DB08/02	2	1	2	02	003	3	10	06	2234

Responsabile
 (C. Paolo)

SPESA

Allegato B)

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2015	2016
154206/0	DB08021	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI SALUZZO, RELATIVO AL PTI "LA CULTURA DEL TERRITORIO: INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE" (D.CIPE N.166/2007) - QUOTA FSC	+86.116,80	+78.477,28
154208/0	DB08021	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI SALUZZO, RELATIVO AL PTI "LA CULTURA DEL TERRITORIO: INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE". COFINANZIAMENTO REGIONALE (ART. 8 DELLA L.R. 5/2012).	+45.883,20	+41.812,85
199150/0	DB08021	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI	-631.892,55	-104.573,28
199152/0	DB08021	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	-336.673,59	-55.716,85
240272/0	DB08022	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI SALUZZO, RELATIVO AL PTI "LA CULTURA DEL TERRITORIO: INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE" (D.CIPE N.166/2007) - QUOTA FSC	+545.775,75	+26.096,00
240278/0	DB08022	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI SALUZZO, RELATIVO AL PTI "LA CULTURA DEL TERRITORIO: INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE" COFINANZIAMENTO REGIONALE(ART. 8 DELLA L.R.5/2014).	+290.790,39	+13.904,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00

Il Responsabile
Di. Pao/